

## Il Tarlo : I migranti, ve lo dico io quale è il vero dramma un gioco sadico

Inviato da Marista Urru  
mercoledì 05 giugno 2013

Il gioco sadico dei flussi migratori: la legge della domanda e della offerta

I migranti, è un dato di fatto,  
dobbiamo accettarli, e questo per il semplice motivo che sarebbe disumano  
respingere dei disperati e difficile farlo, tanto più se c'è  
chi li spinge da noi e se chi li spinge è più forte di noi.

Tanta  
gente bisognosa di lavoro, per la legge della domanda e dell'offerta  
abbassa il valore e quindi il costo del lavoro. Provate a  
combattere queste realtà!

Eppure dovremmo combatterla, per noi e  
per loro, uomini, donne e bambini costretti ad abbandonare i loro  
Paesi, le case, gli affetti, le abitudini. Un bel gioco, si sono  
pensati un bel gioco sadico, e noi dobbiamo sottostare, perchè non abbiamo capito in tempo, perchè ci siamo lasciati  
riempire la testa di quello che serviva al potere che sta rovinando la vita di troppi di noi.

Noi  
costretti a vedersi deprezzare il lavoro di Italiani, così che Italiani saranno e sono già i nuovi  
schiavi. Ecco cosa si vuole, saremo accomunati a popoli che si pretenderebbero poco  
preziosi, accontentarsi quindi del poco e del pochissimo,  
disabituati al welfare, portatori "solo" di diritti umani, quindi  
paurosamente sprovvisti nella nostra percezione di quelli che a noi vengono dalla consapevolezza di  
aver contribuito per decenni alla ricchezza del Paese e di aver  
quindi dei crediti verso chi invece quel Paese sta depredando  
vistosamente da decenni e che ora si fa scudo di una strana crisi da  
contabilità sbagliata per raspare anche il fondo del barile.

Cosa di meglio per il potere che una nuova  
lotta fra poveri? La vuole il potere, la ha preparata con cura e solo per questo non dovremmo farla.

La realtà è purtroppo solo una: non siamo pronti  
a non partecipare a questo gioco sadico: hanno ben lavorato, hanno  
affamato i più deboli di noi, li hanno privati della casa, hanno  
costretto i giovani ad emigrare, chi resta deve adeguarsi, ora si  
dovrebbero avere lotte per la pagnotta, per il lavoretto, per la casa  
popolare, se ne avanza qualcuna tra quelle date ai vip e quelle date  
agli zingari, ché anche loro hanno la loro parte in questa  
drammatica recita. Non siamo pronti a fare da spettatori, non siamo  
pronti a vederci parte comune di un gioco sadico per derubarci delle  
risorse che sarebbero nostre le italiane, e loro le Africane, questo  
è il vero dramma: non siamo ancora pronti, abbiamo la testa troppo piena di idee sbagliate, di destra, per semplificare e  
di sinistra... hanno lavorato bene, ora sta a noi capire, il resto verrà da sé.

Vedi anche: <http://www.maristaurru.com/index.php/Articoli/Un-lungomare-un-vu-cumpra-e-due-lune.html>